

Roma 22 luglio 2009

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE**

Alla cortese attenzione di:

Capo Dipartimento  
**Dott. Paolo Francesco TRONCA**

Capo Dipartimento Vicario Capo del CNVVF  
**Dott. Ing. Antonio GAMBARDELLA**

Direttore Centrale Risorse Finanziarie  
**Dott.ssa Carla LATINI**

E per conoscenza:

Ufficio Garanzie e Diritti Sindacali  
**Dott.ssa Iolanda ROLLI**

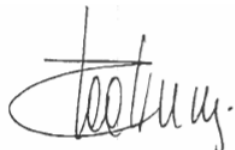
**Oggetto: Accordi integrativi relativi alla utilizzazione delle risorse del Fondo di Amministrazione (personale non direttivo) e del Fondo di Produttività (personale direttivo) per l'anno 2009.**

Egredi,  
allegata alla presente la nota a verbale della scrivente con la quale si esplicitano le ragioni della mancata sottoscrizione dell'intesa in oggetto.

Si richiede faccia parte integrante degli accordi di cui sopra.

Distinti saluti

Coordinatore Area Dirigenza e Direttivi  
FP-CGIL VVF  
**Emilio Occhiuzzi**



Coordinatore Nazionale  
FP-CGIL VVF  
**Michele D'Ambrogio**





## COORDINAMENTO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO



Roma 16 luglio 2009

### **ACCORDI INTEGRATIVI RELATIVI ALLA UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DI AMMINISTRAZIONE (PERSONALE NON DIRETTIVO) E DEL FONDO DI PRODUTTIVITÀ (PERSONALE DIRETTIVO) PER L'ANNO 2009.**

La FP-CGIL VVF non ritiene di firmare gli accordi di cui sopra, pur condividendone, in ambedue, per l'anno 2009, le modalità di utilizzo delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità (art. 1), la remunerazione dei servizi a pagamento (art. 3), nonché la volontà di sottoscrivere uno specifico accordo integrativo per distribuire, successivamente, eventuali risparmi maturati (art. 4).

L'obiezione di merito riguarda l'art 2, ovvero la volontà di procedere con l'integrazione dell'indennità di turno in caso di eventi calamitosi – accordo stralcio del 7 Luglio 2004, riferito all'art. 22 del CCNL 2002/2005 – utilizzando risorse del Fondo di Amministrazione, senza garantire in alcun modo che le stesse dovranno comunque essere ripristinate con gli appositi finanziamenti straordinari ed aggiuntivi, da prevedere e consolidare attraverso i provvedimenti relativi al sisma avvenuto in Abruzzo.

Abbiamo ritenuto che il vago impegno assunto da codesta Amministrazione in tal senso sia poco rassicurante, a maggior ragione, a fronte del rifiuto di esaudire, prima dell'eventuale firma, le nostre richieste di chiarimento, sia sull'entità vera e presunta dell'impegno economico, sia su quali capitoli graverà il prelievo e come e quando si fronteggerà il ristorno dello stesso, sia, infine, sulla situazione reale dei finanziamenti straordinari nei confronti del Corpo i quali, per inciso, sono anche oggetto di una vertenza nazionale, promossa da CGIL CISL e UIL VVF, alla quale non è ancora stata data esauriente risposta.

Quanto fin qui accennato, oltre tutto, in un quadro di insieme nel quale, a nostro avviso, non ci sarebbe alcuna ragione di specificare, attraverso uno specifico accordo, una questione ampiamente definita dal CCNL sopra richiamato che cita, al comma 6 dell'art. 22 (indennità di turno): ***“La contrattazione integrativa individuerà altre modalità di dettaglio (accordo del 7 luglio 2004) non previste dal presente articolo ed, in particolare, quelle relative alla eventuale maggiorazione dell'indennità nel caso di eventi calamitosi per i quali devono essere previste misure eccezionali in connessione con le situazioni di emergenza di protezione civile. A tale maggiorazione si fa fronte con le risorse disponibili nel fondo o con altre risorse derivanti dai provvedimenti di carattere eccezionale adottati in simili circostanze”.***



## COORDINAMENTO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO



Infine, dobbiamo anche sottolineare che in tutta questa vicenda codesta Amministrazione, in particolare la Direzione per le Risorse Finanziarie, non ha certo brillato, né per la capacità di proporre mediazioni tali da far condividere l'accordo a tutte le parti, tanto meno per la preventiva correttezza delle relazioni sindacali, visto che la bozza di accordo in nostro possesso è stata stravolta prima della riunione, senza che nessuno si sia premurato di avvertire anche il Sindacato.

Verificheremo in corso d'opera se si è trattato di errore, superficialità, o quanto d'altro, tuttavia, lo sviluppo ed il risultato di questa vicenda non aiutano certo a mantenere quei rapporti sereni, collaborativi e proficui che hanno contraddistinto la scrivente negli ultimi tempi.

Distinti saluti.

Coordinatore Area Dirigenza e Direttivi  
FP-CGIL VVF  
Emilio Occhiuzzi

Coordinatore Nazionale  
FP-CGIL VVF  
Michele D'Ambrogio